MORE FROM WOOD.

EGGER

Collezione pavimenti 25+

Istruzioni di posa

Trovi più rapidamente ciò che le serve
Basta fare clic sui titoli nell'indice o sugli indirizzi Internet sottolineati per ottenere direttamente le informazioni desiderate.
Con il simbolo ☰ potrà tornare all'indice da sotto.

Indice

Informazioni sulla posa 2
Video sulla posa 2
Ispezione e obblighi di dovuta diligenza 2
Sottofondo 3
» Di norma, vale quanto segue: 3
» Sottofondi idonei 4
Prima della posa 6
Posa 8
» Informazioni fondamentali 8
» Metodi di posa 9
» Pavimenti EGGER con sistema di posa CLIC it! 9
» Metodo di posa A: inclinazione del lato corto e lungo tavola per tavola 9
» Metodo di posa B: inclinazione del lato lungo e picchiettamento del lato corto tavola per tavola 10
» Metodo di posa C: posa a file inclinando i lati corti e lunghi 12
» Pavimenti EGGER con sistema di posa UniZip per una posa a spina di pesce 13
» Opzione 1: posa diagonale nella stanza 13
» Opzione 2: posa parallela (design a pavimento di castello) nella stanza 14
» Profili del pavimento e battiscopa 15
» Istruzioni di posa supplementari 16
Posa nei bagni 17
» Posa flottante in bagno 17
» Incollaggio su tutta la superficie dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+ 18

Informazioni sulla posa

Le istruzioni di posa sono valide per tutti i pavimenti EGGER.

Pavimenti EGGER	NatureSense*	NatureSense* Aqua	NatureSense* Aqua+	AquaDura	AquaDura+
Categoria di pavimenti	Pavimenti in laminato			Pavimenti ibridi	
Standard europeo	EN 13329			EN 16511	
Sistema di posa	CLIC it! UNIZIP**	CLIC it!	CLIC it!	CLIC it!	CLIC it!
Posa flottante	✓	✓	✓	✓	✓
Incollaggio su tutta la superficie	×	×	✓	×	×
Materassino integrato	×	×	×	✓	✓
Dimensioni superficie posabile senza giunto di dilatazione	10 m × 10 m	10 m × 10 m	15 m × 15 m	10 m × 10 m	15 m × 15 m
Idoneità per il bagno	×	✓	✓	✓	✓
Idoneità per il riscaldamento a pavimento**	✓	✓	✓	✓	✓

**decori selezionati con motivo a spina di pesce EGGER NatureSense*
***riscaldamento a pavimento elettrico, vedere “Substrati con idoneità limitata”

Video sulla posa

Scansionare il codice QR del rispettivo video per aprire direttamente il video.

Pavimenti EGGER con sistema di posa CLIC it!	con pre-bloccaggio di CLIC it! (YouTube)	con posa CLIC it! fila per fila (YouTube)	con sistema di posa UniZip

Ispezione e obblighi di dovuta diligenza

I pavimenti EGGER vengono realizzati seguendo fasi di lavoro estremamente precise nei più moderni impianti di produzione e sono sottoposti a severi controlli di qualità. Nonostante gli intensi controlli di qualità, non si possono escludere danni ai singoli elementi, ad es. dovuti al trasporto. Gli elementi del pavimento devono quindi essere ispezionati prima e durante la posa per escludere eventuali difetti. I pannelli del pavimento danneggiati e i pannelli che differiscono dalla norma non devono essere posati, ma restituiti al fornitore per essere sostituiti.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

Sottofondo

Di norma, vale quanto segue:

» il sottofondo è pronto per la posa, ad es. è asciutto, pulito, privo di agenti di rilascio, privo di crepe, resistente alla trazione e alla compressione e livellato per poter completare il lavoro del pavimento.
» rispettare il requisito superiore di ≤ 2 mm/1 m in termini di planarità.
» nell'ambito dell'obbligo di controllo e diligenza, prima della posa il responsabile del lavoro di pavimentazione deve verificare che il sottofondo sia idoneo alla copertura e deve riferire per iscritto eventuali "dubbi" sullo stesso qualora non lo ritenesse idoneo, ovvero in caso di difetti e/o rischi di danni al pavimento riconducibili alla sua costruzione.

Tenere in considerazione in particolare i seguenti punti quando si valuta l'idoneità alla posa dei pavimenti EGGER.
In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli.

Verifica del livello di umidità nel sottofondo

I controlli del livello di umidità presente nel sottofondo sono indispensabili per determinare se il sottofondo è sufficientemente asciutto. L'idoneità alla posa viene determinata misurando il contenuto di acqua in CM %. Durante le verifiche con il dispositivo CM (metodo al carburo di calcio) non devono essere superate le seguenti soglie:

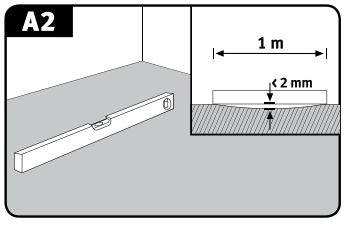
	Massetto cementizio**	Massetto a base di solfato di calcio**
Senza riscaldamento superficiale	< 2,0 CM %	< 0,5 CM %
Con riscaldamento superficiale (massetto riscaldato)	< 1,8 CM %	< 0,3 CM %

** Questi valori valgono per i massetti senza additivi. In caso di impiego di additivi e in caso di massetti ad asciugatura rapida, devono essere rispettate le misure e i valori limite specificati dai rispettivi produttori.

In alcuni/e stati/regioni l'idoneità alla posa viene determinata misurando l'umidità relativa come descritto di seguito.

	Soglia
Misurazione KRL	≤ 75 % rH per massetti non riscaldati e ≤ 65 % rH per massetti riscaldati
BS 5325	< 75% rH (misurazione sulla superficie, Gran Bretagna)
NT Built 439	< 85% rH (Scandinavia)
ASTM F2170	< 80% rH (campione SITU, Nord America)

Verifiche della planarità del sottofondo



Le verifiche della planarità si basano sulla normativa comune e vengono eseguite posizionando una stecca/un regolo sui punti alti della superficie e determinando la distanza nel punto più profondo rispetto alle superfici portanti (distanza tra i punti di misurazione). Con intervalli di misurazione di 100 cm è consentita una misura (deviazione verticale) di max. 2 mm. Deviazioni superiori devono venire compensate adottando misure adeguate (ad esempio miscele autolivellanti).

Verifica della resistenza/capacità portante del sottofondo
Il sottofondo deve consistere in uno strato autoportante sigillato.

Verifiche della pulizia del sottofondo
Il sottofondo deve essere sempre pulito e privo di polvere.

Verifiche delle condizioni atmosferiche
Le condizioni riportate di seguito dovrebbero sussistere prima, durante e dopo la posa:
» una temperatura dell'aria di almeno 18 °C
» una temperatura superficiale del pavimento di almeno 15 °C
» Umidità relativa dell'aria compresa tra il 40% e il 70%.

Sottofondi idonei

Tutti i sottofondi sono considerati idonei alla posa flottante dei pavimenti EGGER se viene stabilita l'idoneità alla posa conformemente ai requisiti sopra menzionati. In particolare:
» tutti i tipi di massetto, compresi i pavimenti riscaldati ad acqua calda
» i pannelli in fibra di legno, OSB e le strutture truciolari
» rivestimenti per pavimenti esistenti, come le piastrelle in ceramica.

Massetti con riscaldamento del pavimento ad acqua calda (massetti riscaldati)/raffreddamento a pavimento
In fase di preparazione di un riscaldamento a pavimento, tutte le maestranze coinvolte (costruttore, architetto, progettista termoidraulico, ingegnere, posatore e produttore del rivestimento del pavimento) devono collaborare in modo coordinato. Ogni pavimento con superficie riscaldata richiede una pianificazione e un coordinamento adeguati del sistema di riscaldamento e del massetto, volti a garantire un funzionamento duraturo ottimale e ad escludere il rischio di danni. Oltre ai consueti controlli del sottofondo di posa, è necessario sottoporre a verifica anche la funzione di riscaldamento/raffreddamento del sottofondo (riscaldamento/raffreddamento funzionali). L'attestazione del corretto riscaldamento e raffreddamento della struttura del massetto deve essere fornita in ogni stagione e documentata mediante un protocollo di riscaldamento e raffreddamento.

Per quanto riguarda il riscaldamento dello strato di distribuzione del carico e del calore, si distingue tra riscaldamento funzionale e riscaldamento finalizzato alla maturazione del pavimento.
» Mediante il riscaldamento funzionale l'installatore del riscaldamento dimostra di aver realizzato una struttura idonea; tale prova serve ad accertare la funzionalità delle strutture del pavimento riscaldate.
» Il riscaldamento finalizzato alla stabilizzazione del pavimento serve per espellere l'umidità residua dal massetto fino al raggiungimento dell'idoneità alla posa.
» Attenzione! Il riscaldamento funzionale non garantisce che il massetto abbia raggiunto il valore di umidità residua richiesto per l'idoneità alla posa. Di norma è quindi necessario eseguire il riscaldamento finalizzato alla maturazione del pavimento.
» In genere il pavimento EGGER viene posato in maniera "flottante". Quando viene posato su massetti riscaldati si dovrebbero considerare i valori di conducibilità termica del pavimento e del materassino isolante. Il totale dei valori di conducibilità termica per tutti i componenti deve essere ‹ 0,15 m^2K/W. In caso di utilizzo di materassini isolanti non appartenenti alla gamma di accessori EGGER, decadono i diritti di garanzia in materia di conformità alla conducibilità termica massima effettiva consentita per l'intera struttura per una posa flottante su massetti riscaldati.
» La temperatura superficiale della struttura del pavimento riscaldato non deve superare i 28 °C.
» Non è consentita la posa su impianti di riscaldamento di superficie con funzione di accumulo notturno.

Substrati con idoneità limitata
I sistemi di riscaldamento elettrico a pannelli/pellicola sono considerati sottofondi non completamente idonei.
I pavimenti EGGER possono essere posati solo su sistemi elettrici di riscaldamento a superficie/pellicola che soddisfano i seguenti criteri:
» devono essere controllati tramite sensori e regolatori di temperatura.
» devono avere l'approvazione tecnica del produttore del riscaldamento per l'uso con i pavimenti EGGER.
» le pellicole riscaldanti devono essere posate sull'intera superficie. Non è ammessa una posa parziale, ad esempio solo in determinate aree della stanza, per evitare una distribuzione del calore e un gradiente termico irregolari.
» per i sistemi di riscaldamento a pellicola, deve essere posato un materassino con uno spessore massimo di 3 mm e una stabilità alla pressione di almeno CS 60 kPa, secondo le istruzioni di installazione del rispettivo produttore del riscaldamento.
» i sistemi di riscaldamento con stuoie elettriche (mesh) devono essere applicati nel massetto secondo le istruzioni di posa del rispettivo produttore di sistemi di riscaldamento.
» Non sono ammessi accumulatori notturni.

Sottofondi non idonei
I pavimenti EGGER non possono mai essere posati su rivestimenti tessili. I rivestimenti tessili (PVC, vinilici multistrato, linoleum) e le moquette non sono idonei in termini di stabilità e igiene e devono essere rimossi. In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli.

Sottofondi minerali
In caso di posa flottante dei pavimenti EGGER su sottofondi minerali (massetti, massetti riscaldati, piastrelle, ecc.), posare sempre una pellicola di protezione dall'umidità con valore SD ≥75 m come barriera al vapore su tutta la superficie e a forma concava. Applicata in modo professionale, la pellicola di protezione dall'umidità deve sovrapporsi di 5 - 20 cm nei punti di congiunzione in base al design. Per migliorare l'isolamento dai rumori da calpestio, si raccomanda di posizionarvi sopra un materassino isolante specifico per il sistema. Se si utilizzano EGGER Silenzio Duo, EGGER Silenzio Easy SD o un materassino isolante 2-in-1 paragonabile con protezione dall'umidità integrata, non sono necessarie altre pellicole di protezione dall'umidità.

Sottofondi in legno (OSB, pannelli truciolari e in fibra di legno, tavole da pavimento in vero legno)
Le tavole da pavimento o altri tipi di pannelli non fissi dovrebbero essere avvitati correttamente. Le tavole da pavimento EGGER devono essere posate ad angolo retto rispetto alla direzione longitudinale delle tavole da pavimento in legno.
Per migliorare l'isolamento dai rumori da calpestio, sotto il pavimento EGGER si dovrebbe posare un materassino isolante specifico per il sistema. Il pavimento EGGER con materassino Silenzio laminato sul retro viene posato direttamente sulle tavole da pavimento a base di legno o in legno.

Attenzione!
» Non utilizzare pellicole di protezione dall'umidità sui sottofondi in legno.
» Sotto al pavimento EGGER deve essere usato un materassino EGGER Silenzio specifico per il sistema con una resistenza alla compressione corrispondente di CS ≥ 60 kPa e uno spessore materiale da 1,5 a 3,0 mm.

» In caso di posa dei pavimenti EGGER con materassino Silenzio attaccato, non possono essere posati altri materassini isolanti contro i rumori da calpestio.

Locali umidi/aree umide
I pavimenti EGGER NatureSense* non sono adatti alla posa negli ambienti umidi e bagnati, come i bagni, le docce, le saune o le zone esterne. In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli.

Fanno eccezione i pavimenti EGGER NatureSense* Aqua, NatureSense* Aqua+, AquaDura e AquaDura+: questi prodotti possono essere posati anche nei bagni a normale uso domestico privi di scarico a pavimento, con vasca da bagno o box doccia, laddove la superficie del pavimento sia esposta solo brevemente o temporaneamente agli schizzi d'acqua.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

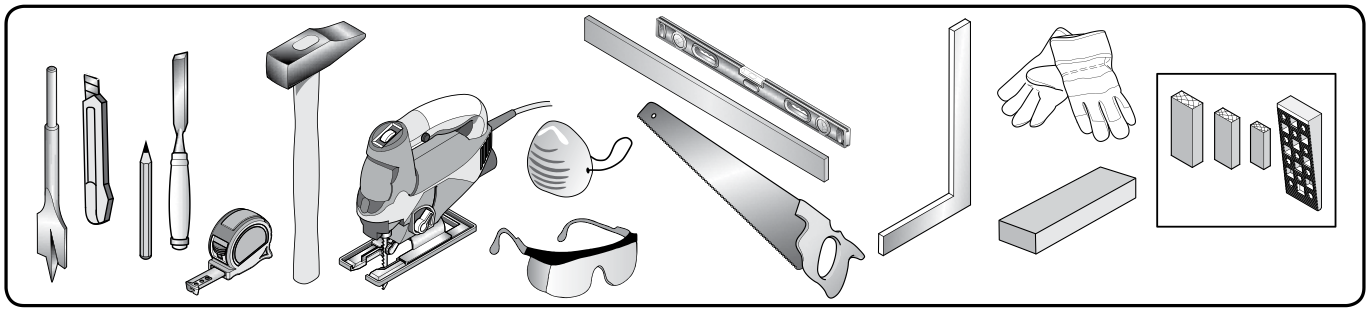
Prima della posa

Acclimatazione degli elementi da posare

Prima di iniziare la posa, le confezioni dei pavimenti EGGER devono essere conservate nel locale dove i pavimenti verranno posati o in un locale con le stesse condizioni climatiche. L'acclimatazione si svolge alle seguenti condizioni:

» il pavimento è imballato
» per un periodo minimo di 48 ore
» in posizione orizzontale ad almeno 50 cm di distanza da tutte le pareti
» a una temperatura ambiente di almeno 18 °C
» la temperatura superficiale del pavimento corrisponde ad almeno 15 °C
» con un'umidità atmosferica relativa compresa tra il 40% e il 70%.

Utensili ed equipaggiamento protettivo

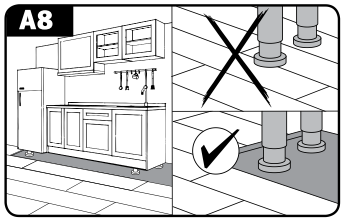


» sega a coda elettrica, sega circolare o troncatrice, taglierino per laminato e coltello cutter
» se necessario, trapano e sega per metallo per fissare/tagliare a misura i profili e i battiscopa
» metro pieghevole, squadra e matita
» battitavola, martello ed eventualmente un palanchino
» distanziatore
» indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, come occhiali di protezione, maschera antipolvere e guanti.

Direzione di posa

Per valorizzare al massimo i pavimenti EGGER, si consiglia di posare i pannelli parallelamente all'incidenza della luce. Tuttavia, per quanto concerne la direzione di posa, esistono direttive vincolanti solo per i sottofondi realizzati con tavole per pavimento in legno o parquet a strip/pavimenti in legno con posa a mattone.
In questi casi il pavimento deve essere posato ad angolo retto rispetto alla direzione longitudinale delle tavole da pavimento/del parquet a strip.

Cucine componibili/armadi componibili



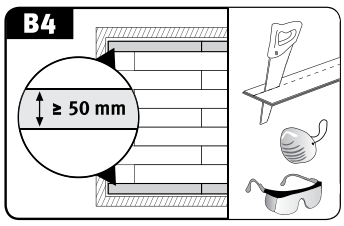
I mobili da cucina, così come gli armadi fissi e/o a muro pesanti, non devono essere installati sui pavimenti EGGER per evitare che la superficie del pavimento venga bloccata solo su un lato (fanno eccezione solo le isole cucina indipendenti). Si raccomanda di posare i pavimenti solo fino a dietro il battiscopa, in modo che il pavimento possa essere rimosso in qualsiasi momento.

Se ciò non fosse possibile, ricorrere alle seguenti alternative:

A) Disaccoppiamento:
» posare il pavimento EGGER su tutta la superficie e assemblare la cucina componibile/l'armadio a muro
» disaccoppiare la superficie del pavimento praticando un taglio a sega tra i piedini del mobile e il battiscopa
» coprire con un profilo o lasciare aperta l'area (area non visibile)

B) Sega a tazza (Ø piedino del mobile + 16 mm):
» posare il pavimento EGGER su tutta la superficie
» Determinare la posizione dei piedini del mobile, segnarla sul pavimento EGGER e ritagliare con una sega a tazza
» Assemblare la cucina componibile/l'armadio a muro.

Stabilire la prima e l'ultima fila



Prima di procedere con la posa è necessario misurare il locale per stabilire se occorre ridurre la larghezza della prima fila. Questo è sempre necessario se, in base a un calcolo matematico, l'ultima fila risulta più stretta di 5 cm e/o se la prima e l'ultima fila devono avere la stessa larghezza.

Distanza dalla parete e giunti di dilatazione
Come tutti i pavimenti a base di legno, anche i pavimenti EGGER sono soggetti ad alcuni movimenti dovuti alla variazione delle condizioni climatiche interne. A causa dei movimenti specifici del materiale, per tutte le strutture fisse, come le pareti, i telai delle porte, i condotti dei tubi, i pilastri e le scale, devono essere installati giunti perimetrali/giunti a muro. Inoltre, nelle seguenti aree e superfici devono sempre essere installati dei giunti di dilatazione:
» soglie delle porte
» punti di passaggio
» aree ad angolo (locali a L)
» pavimenti EGGER NatureSense*, NatureSense* Aqua e AquaDura: in caso di lunghezza e/o larghezza del locale superiore a 10 m.
» pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+ e AquaDura+: in caso di lunghezza e/o larghezza del locale superiore a 15 m.

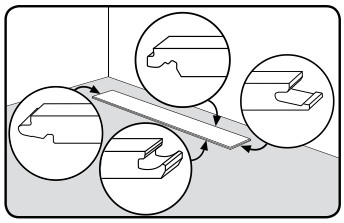
I giunti perimetrali/a muro e i giunti di movimento di dimensioni sufficienti, larghi almeno 8 - 10 mm, non impediscono i movimenti della superficie del pavimento posata. Come regola generale vale quanto segue: giunti di dilatazione di 1,5 mm (circonferenziali) per ogni metro di superficie del pavimento (ad esempio: lunghezza della stanza 10 m = 15 mm di distanza da entrambe le pareti).
La parete e i giunti di movimento vengono coperti con battiscopa e/o profili per pavimento corrispondenti.
Nota: con la maggior parte dei profili, la base (sottoprofilo) nella quale viene inserito il profilo di copertura (profilo superiore) deve essere montata prima di posare il pavimento EGGER.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

Posa

Informazioni fondamentali

» Eseguire la posa alla luce diurna o con un'illuminazione adeguata/sufficiente. Gli elementi del pavimento devono essere controllati prima e durante la posa per escludere eventuali difetti. Gli elementi del pavimento visibilmente danneggiati o difettosi non devono essere posati.
» I pavimenti EGGER vengono posati in modo "flottante", ovvero senza fissare (tramite incollaggio/avvitamento ecc.) le tavole del pavimento al sottofondo. Per collegare e posizionare le singole tavole da pavimento con la posa flottante, si usano i sistemi a incastro CLIC it! o UniZip.
» Nota: fanno eccezione i pavimenti NatureSense* Aqua+, che possono anche essere incollati su tutta la superficie (per dettagli consultare "Incollaggio su tutta la superficie").
» Nota: il sistema di posa UniZip si può usare per posare i pavimenti EGGER NatureSense* in determinati decori a spina di pesce.



» Assicurarsi di identificare correttamente il maschio e la femmina del pannello.
» Iniziando in un angolo sinistro della stanza, posare i due lati maschio del primo pannello in modo che siano rivolti verso la parete e i due lati femmina verso il posatore.
» I lati corti (giunti di testa) devono essere sfalsati di almeno 20 cm o, nel caso del formato "Long", ≥ 50 cm.

» In caso di prodotti dotati di bisellatura di fabbrica e/o di particolare motivo (ad es. decoro piastrella) assicurarsi che il lato corto/giunto di testa sia sfalsato in modo uniforme alla bisellatura e/o alla configurazione del motivo.
» I pannelli residui possono essere utilizzati come tavola iniziale o finale di ogni fila se sono lunghi almeno 20 cm (› 50 cm nel caso del formato "Long") e se viene mantenuto lo sfalsamento minimo dei giunti di testa da fila a fila.
» Per preparare l'ultima fila di pannelli alla posa, posizionare il pannello da posare esattamente sulla penultima fila. Con il residuo di un pannello (larghezza del pannello) è possibile trasferire il profilo della parete sul pannello a una distanza predefinita.
» In caso di taglio a misura mediante sega circolare, a immersione e troncatrice, posizionare i pannelli del pavimento con il lato decorativo rivolto verso l'alto. In caso di taglio a misura con seghetti alternativi, lavorare sul retro della tavola.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

Metodi di posa

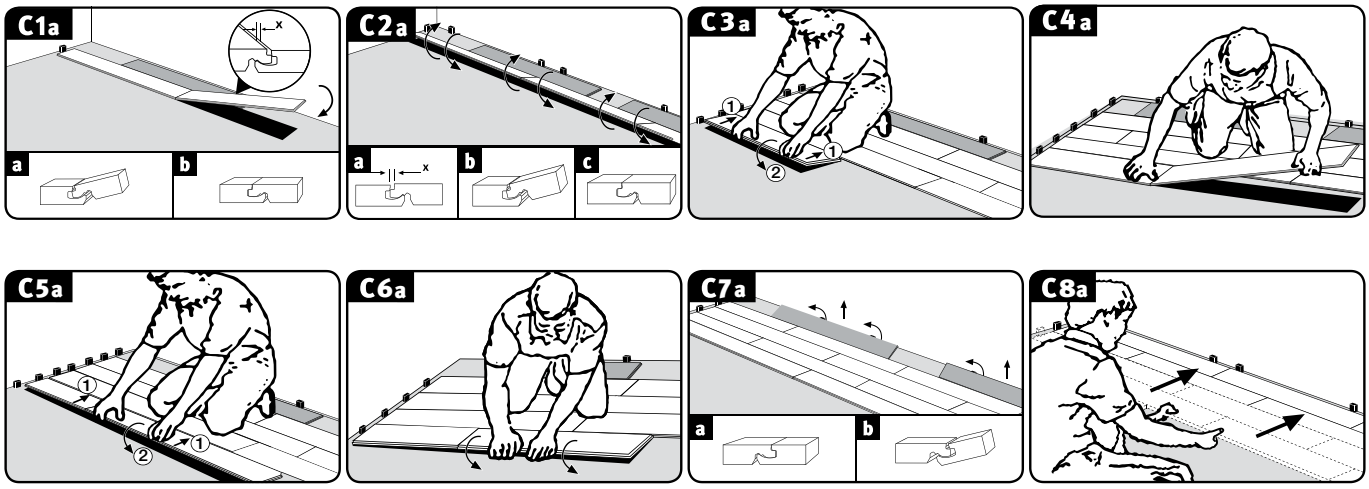
I pavimenti EGGER si possono posare usando diversi metodi di posa:

Pavimenti EGGER con sistema di posa CLIC it!
Metodo A: inclinazione del lato corto e lungo (tavola per tavola)
Metodo B: inclinazione del lato lungo e picchiettamento del lato corto tavola per tavola
Metodo C: posa a file inclinando il lato corto e lungo

Pavimenti EGGER con sistema di posa UniZip (posa a spina di pesce)
per determinati pavimenti EGGER NatureSense*
Opzione 1: posa in diagonale nella stanza
Opzione 2: posa parallela (aspetto serrato) nella stanza

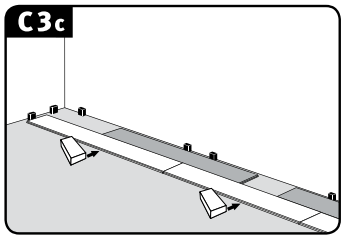
Pavimenti EGGER con sistema di posa CLIC it!

Metodo di posa A: inclinazione del lato corto e lungo tavola per tavola



- Posizionare il primo pannello nell'angolo sinistro del locale in modo che i due lati maschi siano rivolti verso la parete.
- Congiungere i pannelli della prima fila inclinando obliquamente dall'alto il maschio corto del pannello da posare nella femmina corta del pannello già posato e appoggiare esercitando una leggera pressione sul lato corto. Segnare e tagliare l'ultimo pannello della prima fila alla lunghezza necessaria e posarlo come descritto sopra (fig. C1a).
- Assicurarsi che i lati lunghi dei pannelli della prima fila siano allineati con precisione. Si raccomanda di posizionare un pannello che funga da battuta di arresto/distanziatore tra la parete e la prima fila, rispettivamente nell'area dei giunti corti. Dopo aver posato le prime 2-3 file, rimuovere i pannelli che fungono da battuta di arresto e allineare al muro la parte del pavimento posata fino a questo momento, mantenendo la distanza dalla parete e inserendo i distanziatori.
- Inclinare verso l'interno il primo pannello della seconda fila e di ogni fila successiva inserendo obliquamente per lungo dall'alto il maschio nella femmina della fila precedentemente posata e appoggiarlo esercitando una leggera pressione (fig. C3a).

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici



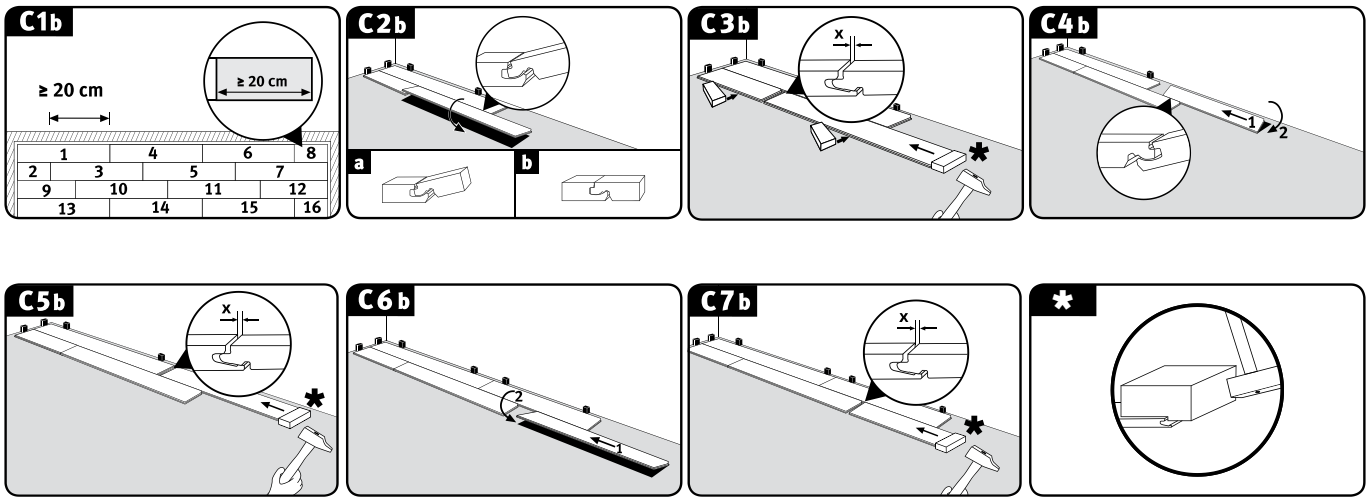
Attenzione! Dopo aver bloccato le tavole in lunghezza, picchiettare con un battitavola adatto per garantire il bloccaggio completo.

» Posare tutti i pannelli di ogni fila successiva come segue:

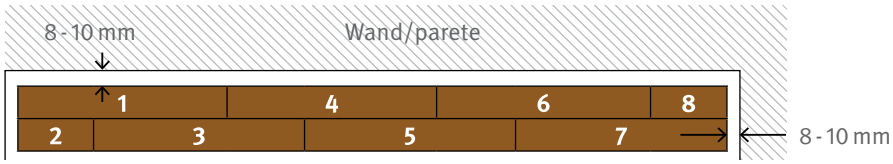
1. inclinare verso l'interno il maschio frontale e inserirlo obliquamente dall'alto nella femmina frontale del pannello precedentemente posato, posare il pannello (esercitando una leggera pressione sul lato frontale) il più vicino possibile al bordo longitudinale della fila posata (fig. C4a).
2. Sollevare leggermente il pannello da posare in corrispondenza del lato lungo (fig. C5a).
3. A questo punto collegare, inserendolo obliquamente dall'alto, il lato lungo del maschio nella femmina della fila precedente, (premere) e abbassare il pannello chiudendo così il giunto longitudinale (fig. C6a).
   Nota: si prega di notare che quando si solleva e si inclina il lato lungo del pannello, viene automaticamente sollevato anche il pannello adiacente sinistro, poiché il lato frontale è già bloccato.
4. Controllare che tutti i giunti siano completamente chiusi, ovvero che non siano visibili fughe. Se dovessero formarsi piccole fughe isolate, si possono chiudere picchiettando leggermente in modo controllato con un battitavola.

Posare tutti i pannelli restanti come descritto sopra, se necessario correggendo la lunghezza del primo e/o dell'ultimo pannello di ogni fila.

Metodo di posa B: inclinazione del lato lungo e picchiettamento del lato corto tavola per tavola



» I pannelli delle prime due file possono essere posati contemporaneamente, in costante alternanza e rispettando lo scarto minimo dei giunti di testa (fig. C1b).



» Pannello 1 = posare in un angolo sinistro del locale in modo che entrambi i maschi siano rivolti verso il muro.
» Pannello 2 = inclinare verso l'interno il lato lungo di questo pannello, che è stato tagliato in lunghezza.
✓ A questo fine, posizionare obliquamente dall'alto il maschio longitudinale nella femmina longitudinale del pannello 1 e abbassare il pannello 2.
» Pannello 3 = inclinare verso l'interno il lato lungo e picchiettare sul lato corto del bordo del decoro (non colpire con forza!).
✓ Innanzitutto, inserire obliquamente, dall'alto, il maschio longitudinale nella femmina longitudinale del pannello 1 (fig. C2b).
✓ In questa posizione inclinata, avvicinare il più possibile il pannello 3 al lato corto del pannello 2, in modo che il maschio corto del pannello 3 si trovi sulla femmina corta del pannello 2 (fig. C3b).
✓ Quindi bloccare il collegamento longitudinale abbassando il pannello 3 e picchiettare sul lato lungo.
✓ Bloccare il collegamento frontale picchiettandolo orizzontalmente nel bordo del decoro usando un martello e un battitavola (fig. C3b).

Nota:

✓ per regolare l'altezza si raccomanda di posizionare un pannello sul lato lungo nell'area del collegamento frontale.
✓ Un eccessivo martellamento può causare danni al giunto, che potrebbero manifestarsi più tardi durante l'uso.

» Pannello 4 = inclinazione longitudinale opposta e picchiettamento sul lato corto come descritto sopra.
✓ Appoggiare obliquamente la femmina longitudinale sotto il maschio longitudinale del pannello 3 (fig. C4b).
✓ In questa posizione inclinata, avvicinare il più possibile il pannello 4 al lato corto del pannello 1 in modo che il maschio corto del pannello 4 si trovi sulla femmina corta del pannello 1 (fig. C4b).
✓ Quindi bloccare il collegamento longitudinale abbassando il pannello 4 (fig. C4b).

Attenzione! Dopo aver bloccato le tavole in lunghezza, picchiettare con un battitavola adatto per garantire il bloccaggio completo.

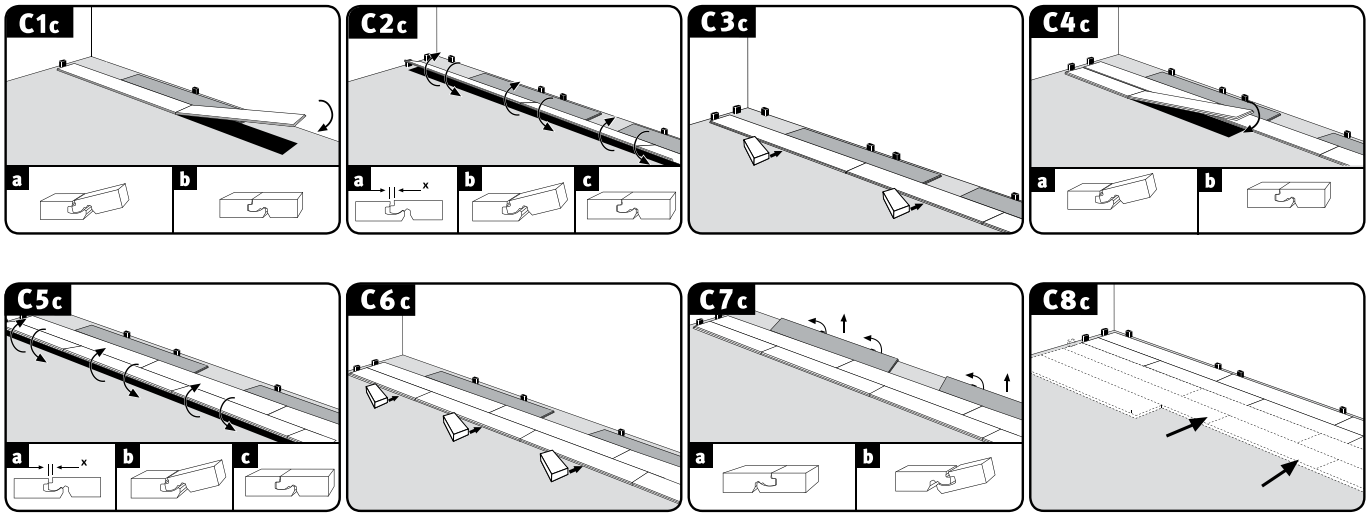
✓ Bloccare il collegamento frontale picchiettandolo orizzontalmente nel bordo del decoro usando un martello e un battitavola (fig. C5b).

» Pannello 5 =inclinazione ad angolo longitudinale e picchiettamento del lato corto (vedere il pannello 3)
» Pannello 6 =inclinazione ad angolo longitudinale e picchiettamento del lato corto (vedere il pannello 4)
» Pannello 7 =inclinazione ad angolo longitudinale e picchiettamento del lato corto (vedere il pannello 3)
» Pannello 8 =inclinazione ad angolo longitudinale e picchiettamento del lato corto (vedere il pannello 4)
» Posare tutti gli altri pannelli delle prime due file come descritto sopra, tenendo presente che il primo e/o l'ultimo pannello di ogni fila devono essere tagliati alla lunghezza necessaria.
» Successivamente, allineare le prime due file rispettando la distanza dalla parete longitudinale e posizionare i distanziatori.
» Inclinare il primo pannello della terza fila e di ogni fila successiva collegando obliquamente dall'alto il maschio nella femmina della fila precedentemente posata e posarlo esercitando una leggera pressione.

Attenzione! Dopo aver bloccato le tavole in lunghezza, picchiettare con un battitavola adatto per garantire il bloccaggio completo.

» Posare tutti i pannelli di ogni fila successiva come segue:
✓ inserire obliquamente dall'alto il maschio longitudinale nella femmina longitudinale della fila precedente.
✓ In questa posizione inclinata avvicinare il più possibile il pannello al bordo frontale del pannello sinistro, in modo che il maschio frontale del pannello da posare si trovi sulla femmina del pannello sinistro.
✓ Bloccare poi il collegamento longitudinale abbassando il pannello.
✓ Bloccare il collegamento corto picchiettandolo orizzontalmente nel bordo del decoro usando un martello e un battitavola (fig. C3b).
✓ Posare tutti i pannelli restanti come descritto sopra, se necessario correggendo la lunghezza del primo e/o dell'ultimo pannello di ogni fila.

Metodo di posa C:
posa a file inclinando i lati corti e lunghi



» Posizionare il primo pannello nell'angolo sinistro della stanza in modo che i due lati maschi siano rivolti verso la parete (fig. C1c).
» Congiungere i pannelli della prima fila inclinando obliquamente dall'alto il maschio frontale del pannello da posare nella femmina frontale del pannello già posato e appoggiare esercitando una leggera pressione sul lato corto (fig. C1c). Tagliare l'ultimo pannello della prima fila alla lunghezza necessaria e posarlo come descritto sopra.
» Assicurarsi che i lati lunghi dei pannelli della prima fila siano allineati con precisione. Si raccomanda di posizionare una tavola da pavimento che funga da battuta di arresto tra la parete e la prima fila, nell'area dei giunti di testa (da fig. C1c a C6c). Dopo aver posato le prime 2-3 file, rimuovere gli elementi di arresto e posare la superficie del pavimento in modo da allinearla alla parete sul lato lungo, osservando la distanza dalla parete (posizionare i distanziatori) (fig. C7c e C8c).
» Posare il primo pannello della seconda fila e di ogni ulteriore fila con il lato maschio lungo sopra la femmina convessa longitudinale della fila precedentemente posata senza chiudere il giunto (fig. C3c).

Vedere anche il pre-bloccaggio di CLIC it! (YouTube)
(fig. C3c).

Pre-bloccaggio di CLIC it! (YouTube)

» Tutti i pannelli successivi in ogni fila devono essere innanzitutto collegati in corrispondenza del lato frontale (fig. C4c).
✓ Inserire obliquamente il maschio frontale dall'alto nella femmina terminale del pannello precedentemente posato e posizionare il pannello (esercitando una leggera pressione sul lato corto) il più vicino possibile al lato lungo della fila posata, in modo che il maschio si trovi sul lato femmina longitudinale convesso della fila precedente.
» Chiudere il giunto longitudinale (fig. C5c/C6c).

Posa CLIC it! fila per fila (YouTube)

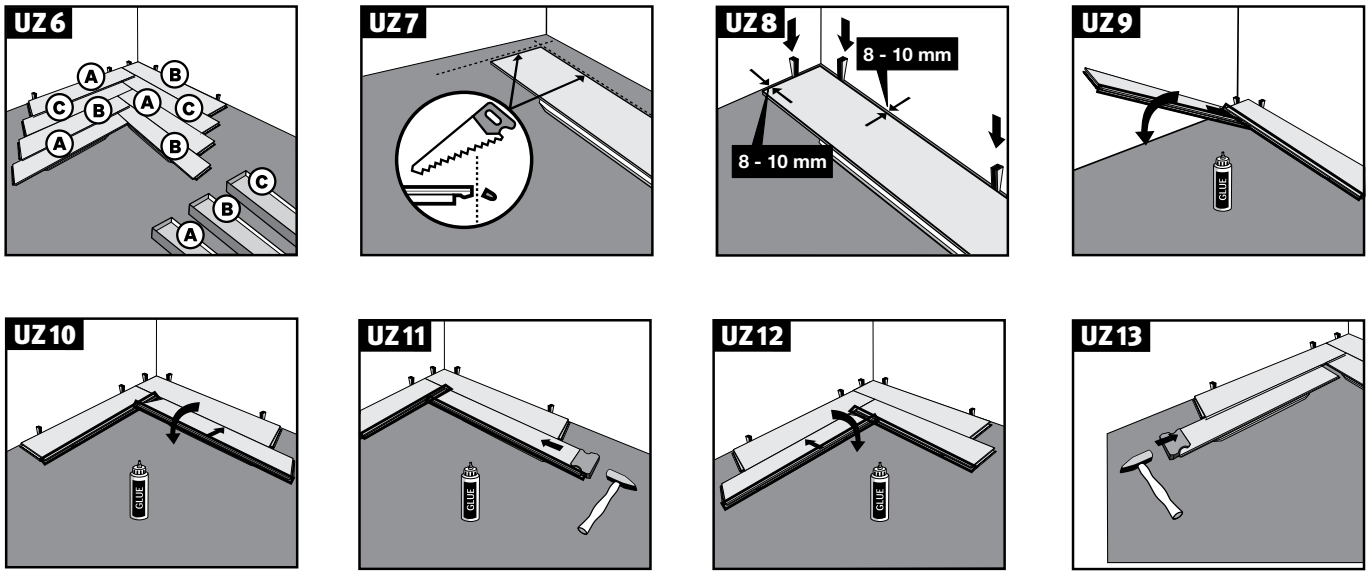
✓ Sollevare leggermente il lato longitudinale del pannello iniziale.
✓ In questa posizione “inclinata” collegare il lato longitudinale del maschio nella femmina della fila precedente esercitando una leggera pressione.
✓ Continuare da sinistra a destra fino a che l’intera fila risulta collegata alla fila precedentemente posata e in posizione orizzontale.
Nota: assicurarsi che i pannelli non si spostino in corrispondenza dei lati corti.
Attenzione! Dopo aver bloccato le tavole in lunghezza, picchiettare con un battitavola adatto per garantire il bloccaggio completo.
✓ Posare tutte le file restanti come descritto sopra, se necessario correggendo la lunghezza del primo e/o dell’ultimo pannello di ogni fila.

Pavimenti EGGER con sistema di posa UniZip per una posa a spina di pesce

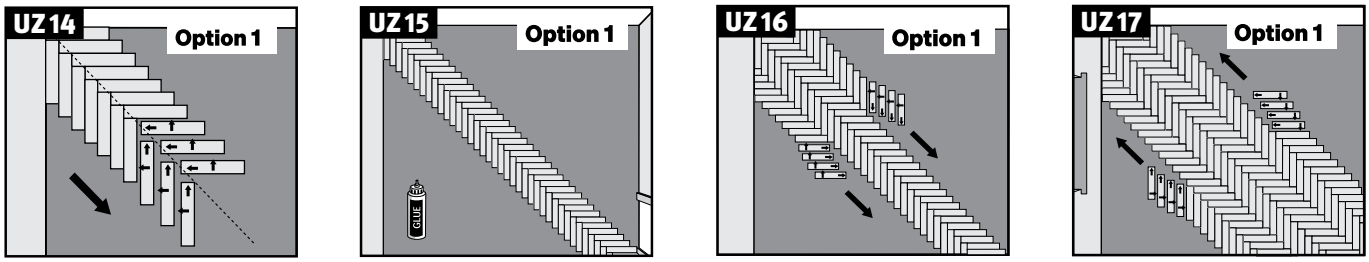
per determinati pavimenti EGGER NatureSense*

Al posto di alternare le tavole da pavimento A e B, questi elementi si possono usare sul lato sinistro e destro del motivo a spina di pesce.

Opzione 1: posa diagonale nella stanza



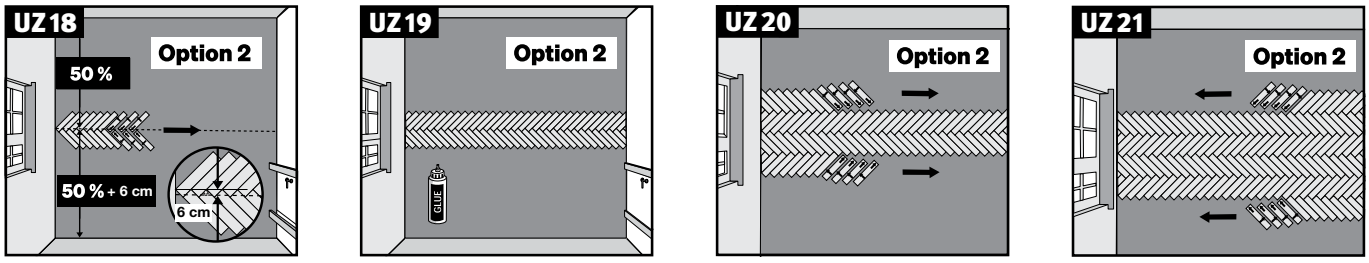
*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici



UZ6: iniziare la posa da un angolo della stanza. Prendere gli elementi alternando dalle tre confezioni (A, B, C).
UZ7: rimuovere la giunzione a incastro (lato lungo del maschio, lato corto della femmina) dal primo elemento.
UZ8: assicurarsi di mantenere una distanza di 8 - 10 mm dal muro usando un distanziale.
Nel secondo elemento segare via solo il maschio sul lato lungo.
Tutte le giunzioni a incastro del primo gruppo a spina di pesce devono essere incollate con colla PVAC.
UZ9: rimuovere la giunzione a incastro (lato lungo del maschio) dal secondo elemento.
Ora inserire obliquamente il secondo elemento con il lato corto nel lato lungo del primo elemento.
UZ10: poi inserire obliquamente il terzo elemento con il lato lungo nel primo elemento.
UZ11: usando il battitavola, picchiettare il terzo elemento con il lato corto nel secondo elemento.
UZ12-15: posare il primo gruppo a spina di pesce fino all'angolo opposto della stanza e fissarlo in posizione con dei cunei per evitare che scivoli durante la posa successiva. Se possibile, si possono usare i pezzi rimanenti all'inizio di una fila.
I pezzi rimanenti devono essere incollati.
UZ16-17: continuare lo schema di posa a destra e sinistra del primo gruppo a spina di pesce.
Assicurarsi di inserire obliquamente prima gli elementi con il lato lungo e solo dopo picchiettare il lato corto.
In alcuni ambienti non è possibile inserire obliquamente il lato lungo e poi picchiettare il lato corto.
Il sistema di posa UniZip consente di picchiettare l'elemento in qualsiasi direzione possibile in modo che, ad esempio, il lato corto venga inserito obliquamente prima, per poi picchiettare il lato lungo dell'elemento.

Posare la superficie fino a raggiungere la fine della stanza. Gli elementi che finiscono direttamente alla parete sono tagliati a misura tenendo in considerazione una distanza di 8 - 10 mm dalla parete.

Opzione 2: posa parallela (design a pavimento di castello) nella stanza



UZ18: per questo schema iniziare con il primo gruppo a spina di pesce nel centro della stanza e continuare alla sua destra e sinistra. Per ottenere una distanza uniforme dalle pareti, segnare una linea centrale nella stanza da parete a parete usando un gesso/laser.

Assicurarsi di mantenere una distanza di 8 - 10 mm dal muro usando un distanziale.
Tutte le giunzioni a incastro del primo gruppo a spina di pesce devono essere incollate con colla PVAC.
Inserire obliquamente il secondo elemento con il lato corto nel lato lungo del primo elemento.
Poi inserire obliquamente il terzo elemento con il lato lungo nel primo elemento.
Ora picchiettare il terzo elemento con il lato corto nel secondo elemento usando il battitavola.
Assicurarsi che gli elementi vengano inseriti obliquamente con il lato lungo prima di picchiettare insieme gli elementi sul lato corto.
Attenzione!
Per una posa simmetrica nella stanza, spostare il gruppo 6 cm a destra dal centro della stanza.

UZ19: posare il primo gruppo a spina di pesce fino alla parete opposta e fissarlo in posizione con dei cunei per evitare che scivoli durante la posa successiva. Se possibile, si possono usare i pezzi rimanenti all'inizio di una fila.
I pezzi rimanenti devono essere incollati.

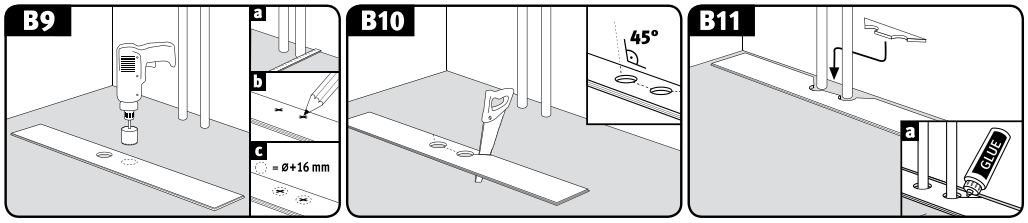
UZ20-21: continuare lo schema di posa a destra e sinistra del primo gruppo a spina di pesce.
In alcuni ambienti non è possibile inserire obliquamente il lato lungo e poi picchiettare il lato corto.
Il sistema di posa UniZip consente di picchiettare l'elemento in qualsiasi direzione possibile in modo che, ad esempio, il lato corto venga inserito obliquamente prima, per poi picchiettare il lato lungo dell'elemento.
Posare la superficie fino a raggiungere la fine della stanza. Gli elementi che finiscono direttamente alla parete sono tagliati a misura tenendo in considerazione una distanza di 8 - 10 mm dalla parete.

Profili del pavimento e battiscopa

Dopo aver posato correttamente il pavimento EGGER occorre installare sia i profili del pavimento, che i battiscopa necessari.
Le istruzioni di assemblaggio sono inserite con gli accessori.
Nota: con la maggior parte dei profili, la base (sottoprofilo) nella quale viene inserito il profilo di copertura (profilo superiore) deve essere montata prima di posare il pavimento EGGER.

Istruzioni di posa supplementari

Tubature



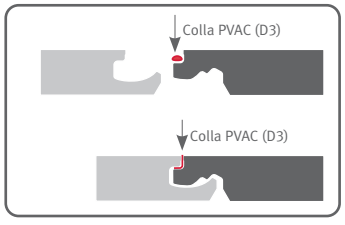
Colla = colla PVAC (D3)

- Misurare la posizione delle tubature e segnarla sul pannello (tenendo conto del giunto perimetrale).
- Praticare un foro almeno 16 mm più grande del diametro del tubo.
- Segare i fori a un angolo di 45°.
- Inserire e incollare il pezzo tagliato.

Telai delle porte

- In accordo con il cliente si consiglia di accorciare eventuali telai in legno delle porte all'altezza di installazione (pavimento più materiale del materassino).
- Quindi posare il pavimento sotto il telaio della porta usando il giunto a parete/perimetrale appropriato. Se la posa termina in corrispondenza del telaio di una porta, il pannello in questione può essere inclinato longitudinalmente e abbassato prima del telaio. Poi il pannello appoggiato sul pavimento viene picchiettato sotto al telaio della porta nel giunto di testa con un martello e un battitavola e bloccato.
- Se non è possibile accorciare il telaio della porta, inserire un profilo di riempimento PE standard nel giunto perimetrale circostante (nell'area del telaio delle porta) e sigillarlo con del silicone.

Aree commerciali**



Nelle aree commerciali, dove si prevede un'esposizione all'umidità/ai liquidi superiore alla media, è necessaria una colla sigillante PVAC (D3). La colla sigillante deve essere applicata sul lato corto e longitudinale del maschio in modo che fuoriesca in alto, lungo tutta la lunghezza del giunto, quando si uniscono i pannelli. La colla sigillante in eccesso può essere facilmente rimossa dalla superficie sia subito, sia dopo un breve periodo di asciugatura.

**Eccezioni: pavimenti EGGER NatureSense* Aqua, AquaDura e pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+, AquaDura+

Rimozione/smontaggio di pannelli***

Per rimuovere i pannelli posati senza distruggerli è necessario innanzitutto sbloccare l'intera fila, inclinandola e separando i pannelli in corrispondenza dei lati frontali mentre sono piegati. Procedere con la massima cautela per evitare di danneggiare il maschio e la femmina.

***si applica solo ai pavimenti con sistema di posa CLIC it! e per la prima posa ai sensi della dichiarazione di garanzia EGGER all'indirizzo www.egger.com

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

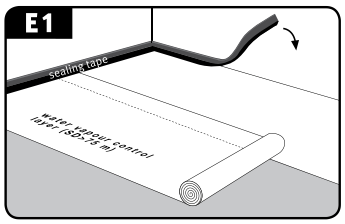
Posa nei bagni**

I pavimenti EGGER NatureSense* Aqua, AquaDura, NatureSense* Aqua+ e AquaDura+ possono essere posati anche nei bagni privati a normale uso domestico privi di scarico a pavimento, con vasca da bagno o box doccia, laddove la superficie del pavimento sia esposta solo brevemente o temporaneamente agli schizzi d'acqua.

Sono esclusi dall'uso i locali umidi (come le saune, i bagni turchi, le cabine doccia, i locali sanitari comuni e le aree delle piscine), le aree di applicazione con esposizione permanente e superiore a umidità o liquidi, i bagni con scarichi a pavimento e tutte le aree esterne.

Posa flottante in bagno

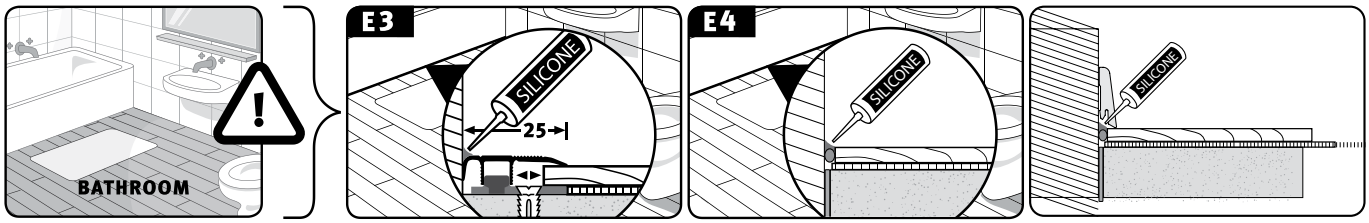
I sottofondi elencati di seguito sono adatti alla posa flottante dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua, AquaDura, NatureSense* Aqua+ e AquaDura+ nei bagni se soddisfano i requisiti per l'idoneità alla posa descritti alla sezione "Substrati":
» tutti i tipi di massetto, compresi i pavimenti riscaldati ad acqua calda
» le piastrelle in ceramica.
Inoltre, il sottofondo deve essere sigillato correttamente per prevenire in modo permanente i danni causati dall'umidità.



Attenzione: è assolutamente necessario posare l'apposita pellicola di protezione dall'umidità sull'intera superficie e sigillarla a forma concava con del nastro sigillante nell'area di collegamento con la parete.

Pellicola di protezione dall'umidità e nastro sigillante.

» L'installazione flottante dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua, AquaDura e dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+, AquaDura+ nei bagni viene eseguita con uno dei metodi descritti nella sezione "Metodi di posa": in questo caso i singoli pannelli del pavimento vengono bloccati mediante il sistema a incastro CLIC it!.



Attenzione:
» tutti i giunti di dilatazione devono essere riempiti con stucco per fughe PE (cavo rotondo) e sigillati con silicone sanitario elastico per renderli impermeabili e permanentemente elastici.
» In caso di posa in locali con approvvigionamento idrico (ad es. bagni, lavanderie) o nell'area intorno a lavandini e lavabi, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi e/o congelatori, tutti i giunti di movimento alle pareti, alle cabine doccia e ai tubi devono essere coperti/sigillati in modo permanentemente elastico e a tenuta.
» È fondamentale evitare la penetrazione di acqua sotto il pavimento. Anche i battiscopa, eventualmente i profili terminali sulle pareti piastrellate, i telai delle porte, ecc., devono essere sigillati al pavimento con del silicone sanitario per renderli impermeabili e permanentemente elastici.
» Utilizzare solo giunti di dilatazione, profili a scendere e profili terminali in alluminio. Il giunto tra il profilo e la parete deve essere sigillato in modo impermeabile con un sigillante per giunti elastico.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

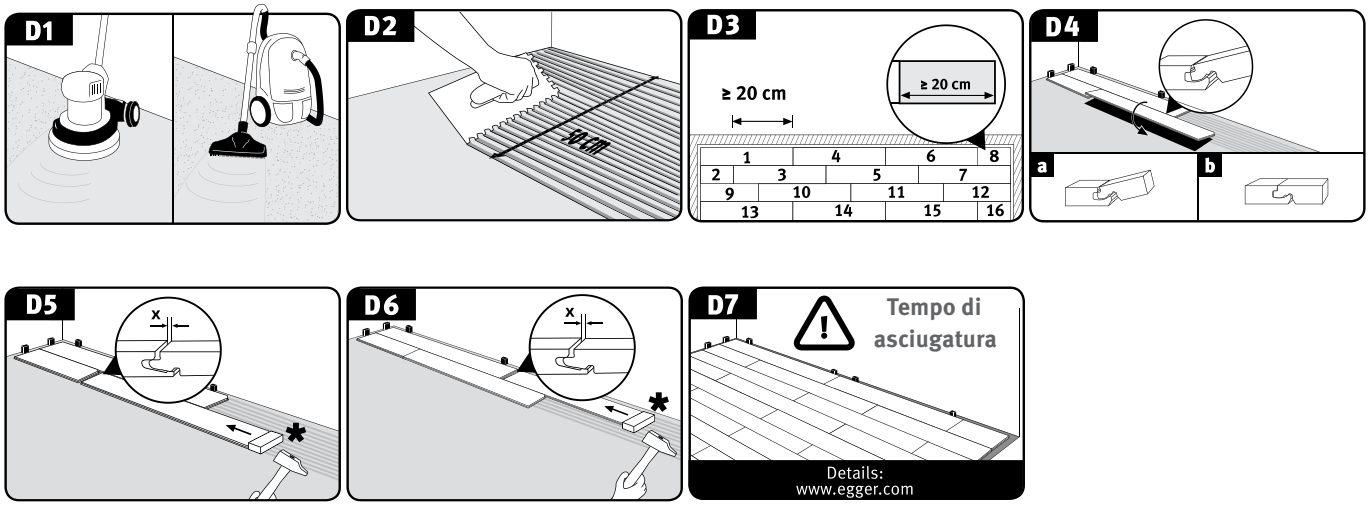
Incollaggio su tutta la superficie dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+

I sottofondi elencati di seguito sono adatti alla posa dei pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+ tramite incollaggio su tutta la superficie se soddisfano i requisiti per l'idoneità alla posa descritti alla sezione "Sottofondi".

Applicazione standard (ambienti asciutti)
» tutti i tipi di massetto, compresi i pavimenti riscaldati ad acqua calda
» i pannelli in fibra di legno, OSB e le strutture truciolari
» le piastrelle di ceramica (è necessario un rivestimento di base/riempitivo delle piastrelle specifico per il sistema)

Applicazione nei bagni (ambienti umidi)
» tutti i tipi di massetto, compresi i pavimenti riscaldati ad acqua calda
» le piastrelle di ceramica (è necessario un rivestimento di base/riempitivo delle piastrelle specifico per il sistema)

I pavimenti EGGER NatureSense* Aqua+ possono essere incollati su tutta la superficie sia negli ambienti residenziali privati, sia nei locali commerciali. Per un incollaggio su tutta la superficie la posa viene effettuata come descritto alla sezione "Metodo B: inclinazione del lato lungo e picchiettamento del lato corto tavola per tavola".



Come norma generale vale quanto segue:
» utilizzare una colla approvata dal produttore del collante. È necessario osservare tutte le specifiche del produttore del collante, ad esempio la dentatura della spatola e i tempi di lavorazione e di presa. In caso di mancato adempimento, tutti i diritti derivanti dalla garanzia diventano nulli. All'indirizzo www.egger.com è disponibile una panoramica dei collanti approvati.
» L'incollaggio su tutta la superficie deve essere eseguito da uno specialista (pavimentista professionista).
» Evitare posizionamenti scorretti nel letto adesivo; se la planarità del sottofondo necessaria per la posa non è stata raggiunta, è indispensabile applicare un rivestimento di base e/o un riempitivo apposito senza eccezioni. Per i pavimenti di piastrelle sono sempre necessari un rivestimento di base e un riempitivo specifici per il sistema.
» I massetti devono essere sempre levigati e puliti con un'aspirapolvere industriale.
» Nei bagni il sottofondo deve essere sigillato correttamente prima della posa per prevenire in modo permanente danni causati dall'umidità.
» In base al sottofondo la spatola dentata deve essere sostituita al più tardi ogni 30 - 50 m².
» EGGER Holzwerkstoffe Wismar GmbH & Co. KG non è responsabile della correttezza dell'utilizzo e della lavorazione del sistema adesivo.

*NatureSense – decori e finiture ispirati alla natura per un aspetto e sensazione autentici

- In caso di incollaggio su tutta la superficie, i profili di movimento devono essere integrati in corrispondenza delle aree di transizione/passaggio solo se la struttura include un giunto funzionale. In termini di spazio le due aree devono sovrapporsi, poiché i giunti strutturali funzionali devono essere ripresi nel pavimento superiore.
- In caso di incollaggio su tutta la superficie, le dimensioni massime dell'area vengono determinate dai giunti strutturali funzionali. A questo proposito vale la seguente regola riconosciuta: tutti i giunti strutturali indispensabili per questioni funzionali presenti nel sottofondo non devono mai essere sottoposti ad accoppiamento forzato e devono venire ripresi nel pavimento superiore.
- I giunti apparenti/di contrazione nella superficie e nelle zone di transizione della porta devono essere sottoposti ad accoppiamento forzato dopo l'indurimento del massetto e prima dei successivi lavori di rivestimento del pavimento, ad es. aprendoli tramite piegatura, inserendo morsetti/connettori a onda per massetti e stuccandoli con resina sintetica. Non devono essere incorporati nel rivestimento del pavimento successivo.
- La disposizione e le specifiche per l'esecuzione dei giunti, in particolare dei giunti di movimento, sono responsabilità del progettista.
- Nota: se non si tengono in considerazione i giunti di movimento, in determinate circostanze possono sorgere conseguenze irreparabili per il pavimento

Attenzione! Prima di poter abilitare all'uso la superficie del pavimento è assolutamente necessario rispettare i tempi di asciugatura e indurimento del rispettivo collante.

www.egger.com

EGGER Holzwerkstoffe Wismar
GmbH & Co. KG
Am Haffeld 1
23970 Wismar
Germania
T +49 3841 301-0
F +49 3841 301-20222
support-flooring@egger.com

IT_EGGER_EFC25_installation_instruction_09/2026_SCG
Salvo modifiche tecniche e variazioni.

Nota provvisoria:
le presenti istruzioni di lavorazione sono state redatte basandosi sulle migliori informazioni disponibili e con debita cura. Le informazioni fornite si basano su esperienze pratiche e su test interni e riflettono il nostro livello attuale di conoscenze. Hanno unicamente scopo informativo e non forniscono alcuna garanzia in termini di proprietà del prodotto o relativa idoneità ad applicazioni specifiche. Non accettiamo alcuna responsabilità per errori, errori nelle norme o errori di stampa. Inoltre, dal continuo sviluppo dei pavimenti EGGER prodotti da noi e dai cambiamenti degli standard e dei documenti ufficiali di carattere giuridico possono risultare modifiche tecniche. Si applicano i nostri termini e condizioni generali.